



Nonantola**Film**Festival 

2 - 11 MAGGIO 2025



NONANTOLA VIT23F FILM



CON IL PATROCINIO DI

CON IL SOSTEGNO DI



MAIN SPONSOR



SPONSOR



PARTNER TECNICI



IN COLLABORAZIONE CON



Comune di Cesena



EDIZIONE 2025

Eccoci alla **diciannovesima edizione del Nonantola Film Festival**, un traguardo che ci avvicina al ventesimo anniversario della manifestazione.

Un percorso che ha visto evolversi un progetto nato dalla passione e dal volontariato, trasformandosi in un punto di riferimento culturale capace di superare i confini provinciali e regionali.

Cuore pulsante del festival è il concorso **"4 Giorni Corti"**, con la sua formula unica nel panorama cinematografico italiano che continua ad attrarre e ispirare giovani filmmaker. Parallelamente, la **rassegna di opere prime e seconde** rappresenta una finestra sul nuovo cinema italiano, dando visibilità a voci emergenti del panorama cinematografico nazionale.

Ma ciò che rende davvero speciale questo festival è il lavoro collettivo che lo sostiene: un gruppo di volontari che, con dedizione, rende possibile ogni edizione e che negli ultimi anni ha accolto nuove giovani energie che hanno portato freschezza, creatività e rinnovato entusiasmo, contribuendo all'evoluzione del festival pur mantenendolo fedele alla sua missione originaria.

Proprio questa crescita costante ci ha spinto, lo scorso anno, a realizzare una **valutazione d'impatto**, che ha rappresentato un momento significativo di analisi e riflessione, confermando il valore del nostro operato e guidando le nostre scelte future.

Questo processo ci ha permesso di comprendere più a fondo il nostro ruolo nella comunità e l'influenza positiva che le nostre attività hanno sui partecipanti, sui volontari e sul territorio.

I risultati ottenuti non solo hanno rafforzato la nostra identità ma hanno anche evidenziato **l'importanza delle numerose collaborazioni con istituzioni, associazioni e realtà del territorio** che arricchiscono il programma, creando preziosi ponti tra il cinema e altri ambiti culturali e sociali.

Forte di questa consapevolezza, il nostro impegno per la comunità si concretizza in azioni di welfare culturale con occasioni di **partecipazione attiva, facilitazione di accesso alla cultura cinematografica, promozione del dialogo intergenerazionale e valorizzazione del territorio**.

Il cinema diventa così strumento di coesione sociale, di crescita collettiva e di benessere per la comunità, in un circolo virtuoso che alimenta sia il festival che la comunità che lo accoglie.

Questo percorso non sarebbe possibile senza il fondamentale sostegno dei nostri partner e sponsor, e senza la comunità di Nonantola che partecipa attivamente al festival, arricchendolo con la propria presenza e contributo, trasformando ogni edizione in un'esperienza collettiva e condivisa.

Con queste solide basi, **l'edizione 2025** si presenta ricca di eventi, proiezioni e incontri. Un programma pensato per pubblici diversi, che mantiene alta l'attenzione sulla qualità delle proposte e riflette l'identità plurale del festival. Vi invitiamo quindi a scoprire il programma di questa edizione, a partecipare agli eventi, a lasciarvi sorprendere dal potere delle immagini.

Perché il Nonantola Film Festival è prima di tutto una festa del cinema, un'occasione per incontrarsi e condividere emozioni attraverso il grande schermo, un momento in cui la comunità si ritrova e si riconosce.

Vi aspettiamo!

*Il Presidente
e il Direttore Artistico
Nonantola Film Festival*



BPER:

Teen

Parental Control

Paghetta automatica

Conto in app e carta sul wallet

Polizza Cyberbullismo

100 alla maturità? Premiato!

CONTO E CARTA TEEN A CANONE 0€ 4€

Il primo conto per diventare grandi insieme a te.

Aprilo in pochi click direttamente dall'app BPER
o chiedi ai Consulenti in filiale.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela in ogni filiale e su bper.it. Offerta valida solo per i minorenni figli di già clienti BPER Banca, possessori di un profilo Smart Web Dispositivo. Per gli under 18 canone a 0€ fino al compimento di 18 anni, al compimento dei 18 anni il canone mensile sarà pari a € 4,00. La Carta di Debito Teen ti permette di eseguire operazioni di pagamento e/o di prelievo di contanti su circuito internazionale. La Carta è emessa e distribuita da BPER Banca. La Carta offre gratuitamente coperture assicurative prestate da Unipol. Per maggiori informazioni su condizioni, franchigie, carenze, massimali di ciascuna copertura assicurativa è necessario fare riferimento al documento Sulle condizioni di assicurazione disponibile a questo link: <https://www.unipol.it/api/pub/ueba/download/doc/v1/fascicolo/9c8ba934-b794-4ee3-ac99-97de00df038>. Offerta valida fino al 31/12/2025, salvo proroga o chiusura anticipata. La Banca si riserva di poter effettuare modifiche unilaterali delle condizioni ai sensi dell'articolo 118 TUB. Operazione a premi "BPER - 100 e Vinci" fino al 01/12/2029, Regolamento disponibile sul sito bper.it.

BPER:
Dove tutto può iniziare.

NONANTOLA FILM FESTIVAL APS

Affiliata ARCI-UCCA

Presidente: Massimo Bondioli

www.nonantolafilmfestival.com

Vice presidente: Elisa Morelli

Consiglio Direttivo: Aurora Alberti, Elia Ansaloni, Massimo Bondioli, Giuseppe Borriello, Alessandro Di Bona, Simona Di Bona, Gianluigi Lanza, Elisa Morelli, Sofia Zanotti

Direzione artistica: Gianluigi Lanza

Comunicazione digitale: Aurora Alberti, Giuseppe Borriello, Sofia Zanotti

Supporto organizzativo: Daniela Ascari, Alessandro Bertacchini, Giovanni Sabbatini, Stefano Turrini, Gea Zoda

Tirocini: Maria Laura Olivi, Sofia Pignatti

Progetto grafico: Sofia Zanotti

Fotografo ufficiale: Giuseppe Borriello

Ufficio stampa: Nevent Ufficio Stampa & Relazioni Pubbliche

Inquadra il QR Code per seguirci su tutte le piattaforme!



IL PROGRAMMA

L'INGRESSO A TUTTE LE PROIEZIONI E AGLI EVENTI È GRATUITO


ANTEPRIMA NFF

LUNEDÌ 28 APRILE

ORE 21:00

ARRIVEDERCI BERLINGUER!

Regia di Michele Mellara e
Alessandro Rossi

 Cinema Teatro Comunale - Via
Giuseppe Verdi 8/A 41030
Bomporto

VENERDÌ 2 MAGGIO

ORE 19:00

PALAZZINA LAF

Regia di Michele Riondino

DOMENICA 4 MAGGIO

ORE 15:00

FELICITÀ

Regia di Micaela Ramazzotti

ORE 18:00

"80MM": FROM PRIVATE TO PUBLIC
MEMOIRS IN THE FAMILY FILM ARCHIVES
OF MODENA

In collaborazione con UNIMORE,
Fondazione Home Movies, Officine
Culturali, Fondazione Villa Emma

ORE 21:00

IL PIÙ BEL SECOLO DELLA MIA VITA

Regia di Alessandro Bardani

SABATO 3 MAGGIO

ORE 17:00

VOLARE

Regia di Margherita Buy

ORE 21:00

GLORIA!

Regia di Margherita Vicario

VENERDÌ 9 MAGGIO

ORE 10:00 E ORE 14:00

CATCH THE MOON

Per le scuole primarie di Nonantola
a cura di Associazione Gioco
Immagine e Parole ODV

ORE 21:00

ZAMORA

Regia di Neri Marcorè

TUTTE LE PROIEZIONI ECCETTO L'ANTEPRIMA A BOMPORTO SI TERRANNO PRESSO IL CINEMA TEATRO MASSIMO TROISI - VIALE DELLE RIMEMBRANZE 8, 41015 NONANTOLA

SABATO 10 MAGGIO

ORE 16:00

**"CINEMA IN PENOMBRA - JACQUES
TOURNEUR POETA DEL B-MOVIE"**

Presentazione del libro del critico e
saggista Alberto Morsiani edito da
Falsopiano. Dialoga con l'autore
Marco Barozzi di Consorzio Creativo
Associazione Culturale

ORE 17:15

QUEL CHE CONTA È IL PENSIERO

Regia di Luca Zambianchi

DOMENICA 11 MAGGIO

ORE 10:30

**MASTERCLASS DI MONTAGGIO
CON ALESSIO DOGLIONE**

ORE 17:30

**SOLIDARIETÀ E RESISTENZA
CIVILE: I RACCONTI FILMICI DI
VALENTINA ARENA**

Iniziativa in collaborazione con
Fondazione Villa Emma

ORE 21:00

ANOTHER END

Regia di Piero Messina

SABATO 10 MAGGIO ORE 20:30

GALÀ DI CHIUSURA

**PROIEZIONE CORTOMETRAGGI FINALISTI E
PREMIAZIONE GARA 4 GIORNI CORTI**

Nonantola Film Festival, grazie alla preziosa collaborazione con il Circolo Legambiente "Il Ponte" di Nonantola APS, si impegna concretamente nella riduzione dell'impatto ambientale attraverso diverse iniziative mirate.

Abbiamo ridotto significativamente il materiale promozionale cartaceo, privilegiando l'uso di QR Code per l'accesso a programmi, informazioni e contenuti digitali, limitando così il consumo di carta.

Per diminuire le emissioni legate agli spostamenti, incoraggiamo la condivisione dei viaggi attraverso un sistema di pool car per raggiungere Nonantola durante le giornate del festival, facilitando i contatti tra partecipanti provenienti dalle stesse zone.

L'area ristoro del festival utilizza esclusivamente bicchieri, posate e stoviglie riutilizzabili, eliminando completamente la plastica monouso e riducendo i rifiuti prodotti durante l'evento.

Infine, chiediamo al pubblico un piccolo contributo alla nostra causa: la compilazione di un breve questionario che ci aiuterà a comprendere meglio l'impatto ambientale del festival e a identificare ulteriori aree di miglioramento per le edizioni future.

Il vostro supporto a queste iniziative rappresenta un passo concreto verso un Nonantola Film Festival più responsabile e sostenibile.



LA GARA 4 GIORNI CORTI

4 GIORNI CORTI

"4 Giorni Corti" è la gara di cortometraggi del Nonantola Film Festival. **Martedì 23 aprile**, con l'annuncio degli **elementi obbligatori**, prende ufficialmente il via l'**edizione 2025** della gara sempre molto attesa. Già tante truppe stanno attendendo questo momento: **le iscrizioni, gratuite, sono aperte dal 7 al 22 aprile.**

Come si svolge questa originale gara di corti?

A partire dalle ore **21.00 di mercoledì 23 aprile**, sul sito **www.nonantolafilmfestival.it** saranno svelati gli elementi tecnici ed artistici, **una frase e due oggetti**, che le truppe dovranno **obbligatoriamente** utilizzare all'interno del cortometraggio seguendo le caratteristiche del genere scelto tra quelli indicati sul sito nella pagina dedicata alla gara. **Il corto non dovrà superare i 4 minuti di durata.** Da qualche anno abbiamo reso **facoltativo menzionare o girare una scena a Nonantola.** La creatività è vincolata "solo" al genere, agli oggetti ed alla frase.

La **consegna** delle opere (file video) deve avvenire **entro le 23.59 di domenica 27 aprile. Sabato 10 maggio** nel corso del Galà di chiusura alla Sala Cinema Teatro Massimo Troisi a Nonantola, una Giuria di Qualità proclamerà i vincitori fra i cortometraggi finalisti selezionati dagli organizzatori che saranno tutti proiettati in sala: **1.500 euro al migliore cortometraggio, 500 euro al secondo e 250 euro al terzo classificato**, più eventuali **menzioni speciali.** Saranno assegnati inoltre il **premio del pubblico online**, quello del **pubblico in presenza**, quello per il **miglior cortometraggio con immagini di Nonantola** assegnato dallo sponsor **Coop Alleanza 3.0.**

Per ottenere la **menzione speciale "Premio Nicolò Gianelli"**, occorre ottenere il maggior numero di voti del pubblico online e dal vivo durante la serata finale.



LA GIURIA DI QUALITÀ



ALESSIO DOGLIONE



Montatore cinematografico da quasi trent'anni, ha lavorato su un centinaio di film e serie TV. Si è formato al DAMS di Bologna e al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma. Ha collaborato con numerosi registi, stringendo amicizie professionali durature. Ha vinto il David di Donatello nel 2011 per il montaggio di "20 sigarette" e ricevuto una candidatura nel 2017 per "La stoffa dei sogni". Da vent'anni insegna montaggio a Roma e ha contribuito alla nascita della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volonté. Nella Masterclass che terrà domenica 11 maggio alle 10.30 affronterà un veloce viaggio nella Storia del Cinema vista attraverso la storia della tecnologia del montaggio.

PIETRO LIBERATI



Ha studiato Comunicazione in Italia e ha iniziato presto a scrivere di cinema. Dal 2004 lavora nell'industria cinematografica, inizialmente in un'agenzia di distribuzione territoriale per importanti etichette italiane e internazionali. Dal 2018 gestisce autonomamente progetti cinematografici europei, ottenendo fin da subito ottimi risultati. Nel 2020 ha fondato Trent Film, casa di distribuzione specializzata in cinema indipendente. In cinque anni ha portato in Italia film da circa venti Paesi, spaziando tra vari generi e facendo conoscere registi e attori di rilievo internazionale.

LETIZIA LUCANGELI



Coordinatrice dal 2013 del settore audiovisivo per l'Associazione Universitaria per la Cooperazione e lo Sviluppo che da trent'anni si occupa dell'organizzazione e della realizzazione della rassegna cinematografica Immagini dal Sud del Mondo a Viterbo e provincia.

Formatrice nell'ambito dell'alfabetizzazione mediatica presso gli istituti scolastici.

Componente del Consiglio Nazionale UCCA - Unione Circoli Cinematografici Arci e della Presidenza Nazionale UCCA.

Redattrice della rivista Garageland e del blog Crombie Media, entrambi incentrati sul mondo delle sottoculture.

ALBERTO MORSIANI



Critico e saggista, collabora con quotidiani e riviste, tra cui la Gazzetta di Modena e Cineforum. È curatore di rassegne, consulente cinematografico e autore di numerosi saggi sulla Settima Arte. Ha pubblicato volumi sul cinema americano, approfondendo miti fondativi, archetipi culturali, generi classici e grandi autori come John Ford, Tarantino, Anthony Mann, Oliver Stone e Kathryn Bigelow. Ha scritto anche sul western, il road movie e il paesaggio nel cinema hollywoodiano. Per Falsopiano ha curato libri su registi italiani e internazionali come Martone, Garrone, Costanzo, Torre e Fleischer.

MICLA PETRELLI



Docente di "Teoria della Percezione e Psicologia della Forma" all'Accademia di Belle Arti di Bologna, si occupa di estetica, retorica, teoria delle arti e processi percettivi verbo-visuali. Laureata in Estetica all'Università di Bologna, ha svolto attività di ricerca presso l'Istituto Italiano di Studi Filosofici e l'Università di Bologna. Tra le sue pubblicazioni figurano saggi su identità, scrittura e visione, e studi su figure eterodosse del Novecento, in particolare su Fernando Pessoa. I suoi lavori sono apparsi su numerose riviste accademiche italiane e internazionali dedicate all'estetica e alla teoria delle arti.

ARIA DI VACANZE?

SCEGLI **LUCE** E **GAS** DI **SINERGAS** E PARTI SENZA PENSIERI!

Prima di partire scegli
l'offerta giusta per casa tua:
scopri la **promo speciale**
anche per le **seconde case!**



Contatta il nostro agente di zona

ROBERTO VITALE

☎ 351 8019995


LUCE


GAS


**RISPARMIO
ENERGETICO**

800 038 083
numero verde gratuito

sinergas.it  

 **Sinergas**
luce · gas · efficienza energetica



CLICIAK - SCATTI DI CINEMA

INAUGURAZIONE: 26 APRILE ALLO SCIALLA SPAZIO GIOVANI
VIA CESARE BATTISTI 1 NONANTOLA



Mostra fotografica del concorso nazionale per fotografi di scena



CliCiaK - Scatti di cinema è il concorso nazionale per fotografi di scena organizzato dalla **Biblioteca Malatestiana** e dal **Centro Cinema Città di Cesena** e giunto nel 2024 alla 26° edizione. Complemento del concorso è l'omonima mostra composta da una selezione dei migliori scatti premiati e segnalati dai giurati **Piero Colussi, Marco Leonetti, Antonio Maraldi, Marina Massironi, Umberto Montiroli** ed **Elena Pagnoni**. Composta da 50 fotografie selezionate tra le 3.159 partecipanti, scattate da 49 fotografi a documentazione di 96 tra film, cortometraggi, fiction e serie tv, propone tra gli altri, gli scatti di Greta De Lazzaris, vincitrice della foto migliore per **lo capitano** di Matteo Garrone, Enrico "Chico" De Luigi vincitore della miglior serie per **Comandante** di Edoardo De Angelis e Philippe Antonello al quale è andato il premio come migliore serie televisiva per **Ripley** di Steven Zaillian. Il "Premio Giuseppe e Alda Palmas", assegnato al fotografo che per la prima volta partecipa al concorso, se lo è aggiudicato Maurizio Greco per **Palazzina Laf** di Michele Riondino, mentre il premio speciale "Portrait ritratto sul set" - Sezione bianco e nero è andato a Claudio Iannone per **C'è ancora domani** di Paola Cortellesi e a Paolo Ciriello per **Un altro Ferragosto** di Paolo Virzi nella Sezione colore.

CliCiaK - Scatti di Cinema è organizzata in collaborazione con **Comune di Cesena, Biblioteca Malatestiana, Centro Cinema Città di Cesena, Pro Loco Nonantola, PhotoNonantolArte e Photoclub Eye.**

LE OPERE SONO VISIBILI DAL 26 APRILE
ALL'11 MAGGIO PRESSO GLI ESERCIZI
COMMERCIALI E IL FOYER DEL CINEMA
TEATRO MASSIMO TROISI.

Le immagini provenienti dai set restituiscono con puntualità e qualità quelle che sono state le ultime due stagioni del cinema italiano.

La documentazione fotografica copre, infatti, buona parte della produzione nostrana e non manca, inoltre, una vasta documentazione di fiction e serie televisive. Per quanto riguarda i fotografi, va notato come accanto ai nomi storici se ne stiano proponendo di nuovi che negli ultimi anni hanno lavorato con continuità su diversi set, rimarcando una presenza femminile in costante crescita.





ARRIVEDERCI BERLINGUER!

LUNEDÌ 28 APRILE - ORE 21 **ANTEPRIMA NFF**

I registi Michele Mellara e Alessandro Rossi saranno presenti in sala

Regia: Michele Mellara e Alessandro Rossi - **Soggetto:** Riccardo Costantini e Luca Ricciardi - **Musica:** Massimo Zamboni - **Montaggio e color correction:** Corrado Iuvara - **Nazione:** Italia - **Colore:** A colori - **Genere:** Documentario - **Anno di produzione:** 2024 - **Produzione:** AAMOD - Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico - Pordenone Docs Fest e Cinemazero - **Distribuzione:** Wanted Cinema - **Durata:** 50 minuti

In occasione dei funerali di Enrico Berlinguer diversi rinomati registi italiani hanno unito le loro forze per realizzare un originale e toccante documentario dal titolo "L'addio a Enrico Berlinguer". Attraverso riprese effettuate durante questo storico momento e grazie a materiali d'archivio forniti dall'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico, il film restituisce un ritratto intimo e profondo del saluto a questa figura simbolica.

Note di regia:

"Abbiamo inserito il Berlinguer vivente a intervallare i tempi espansi della lunga cerimonia. Questo attraverso un'attenta selezione di una serie di filmati messi a disposizione dall'AAMOD nei quali si mostra l'affetto e la partecipazione della gente verso il suo leader, in un rapporto simbiotico di incontro che ne cementa nel tempo la relazione. A 40 anni dalla scomparsa, la nostra scelta è caduta su alcuni momenti in cui Berlinguer espone i temi fondanti della sua politica, e lo fa argomentando le sue tesi in modo diretto, con una chiarezza adamantina e una solidità d'intenti politici frutto di anni di studio, impegno, militanza, riflessione sui compiti e i doveri della politica. In particolare, vengono riportati gli interventi sui temi più vicini alla società di oggi - generazioni, donne, famiglia, questione morale, lavoro - sui quali Berlinguer proferì parole estremamente attuali e che continuano a farci riflettere".



Vincitore del **Premio Bella Ciao 2024** assegnato dall'associazione Bella Ciao Saluzzo



LA PROIEZIONE SI TERRÀ AL CINEMA TEATRO COMUNALE DI BOMPORTO



PALAZZINA LAF

VENERDÌ 02 MAGGIO - ORE 19 **OPERA PRIMA**

*In sala le costume designers Francesca Vecchi e Roberta Vecchi
Interverrà Lisa Cataldo di Filcams Cgil Modena*

Regia: Michele Riondino - **Interpreti:** Michele Riondino, Elio Germano, Vanessa Scalera, Domenico Fortunato, Gianni D'Addario - **Sceneggiatura:** Maurizio Braucci e Michele Riondino - **Montaggio:** Julien Panzarasa - **Costumi:** Francesca Vecchi, Roberta Vecchi - **Musiche:** Teho Teardo - **Nazione:** Italia - **Colore:** A colori - **Genere:** Drammatico - **Anno di produzione:** 2023 - **Produzione:** Bravo, Palomar, Paprika Films, Rai Cinema - **Distribuzione:** BiM Distribuzione - **Durata:** 99 minuti

A Taranto nel 1997, Caterino lavora all'Ilva come operaio siderurgico. Un giorno, i dirigenti aziendali decidono di fare di lui una spia per individuare gli operai di cui sarebbe bene liberarsi, Caterino pedina i colleghi con lo scopo di denunciarli.

La recensione:

"Il personaggio di Caterino Lamanna, che Riondino si cuce addosso ricavandone la miglior interpretazione della sua carriera, è un 'poveraccio orgoglioso' degno del cinema anarcoide di Lina Wertmuller. La sceneggiatura, dello stesso Riondino saggiamente affiancato dall'esperienza di Maurizio Braucci, non fa sconti a nessuno e crea dinamiche relazionali allo stesso tempo credibili e lunari. E a fare la differenza nel raccontare questa storia è la volontà di non farne semplicemente un 'film a tema', ma un lavoro artistico che trova la sua originalità in una serie di scelte molto precise di regia, di montaggio e di commento sonoro minaccioso e incombente (le musiche originali sono di Teho Teardo, la canzone finale è di Diodato, che ha origini tarantine)."

Paola Casella, MyMovies



■ **David di Donatello 2024:** Miglior Attore Protagonista, Miglior Attore Non Protagonista e Migliore Canzone Originale

■ **Nastri d'Argento 2024:** Miglior Regista Esordiente, Migliore Sceneggiatura, Miglior Attore Protagonista, Miglior Attore Non Protagonista e Migliore Canzone Originale

■ **Ciak d'oro 2023:** Miglior Regista Esordiente e Miglior Attore Protagonista



A SEGUIRE: AFTER MOVIE – DEGUSTAZIONI ENOGASTRONOMICHE E PAROLE IN LIBERTÀ
RISERVATO ALLE PERSONE IN SALA



VOLARE

SABATO 03 MAGGIO - ORE 17 OPERA PRIMA

Interverrà la Dott.ssa Fabiola Tinessa consigliera dell'Ordine degli Psicologi Emilia-Romagna

Regia: Margherita Buy - **Interpreti:** Margherita Buy, Anna Bonaiuto, Giulia Michelini, Euridice Axen, Francesco Colella - **Sceneggiatura:** Margherita Buy, Doriana Leoneff, Antonio Leotti - **Montaggio:** Francesca Calvelli - **Musiche:** Pasquale Catalano - **Nazione:** Italia - **Colore:** A colori **Genere:** Commedia/Drammatico - **Anno di produzione:** 2023 - **Distribuzione:** Fandango. - **Durata:** 100 minuti

La paura di volare attanaglia Anna Bettini, un'attrice di talento che potrebbe aspirare al successo internazionale. A causa di questa sua fobia, l'occasione della vita, ovvero recitare in un film diretto dal regista coreano del momento, si sgretola.



La recensione:

"Una commedia garbata, "gentile", una dimostrazione di umiltà ma anche la prova di un'autoironia consapevole e di una levità di tocco d'altri tempi. Senza mai strafare, Margherita Buy sa comunque trovare momenti francamente irresistibili, come il confronto con la "rivale" Elena Sofia Ricci dal coiffeur alla moda, interpretato da un incredibile Giuseppe Piccioni (il vero colpo di genio del film). E ancor più mostra pudore, un mistero di austerità e tenerezza, nel raccontare gli istanti di dolore e di crisi. Anche alcune incertezze sono il segno di un approccio preciso di Margherita Buy, di una sua disposizione a un'apertura illimitata. Quella volontà di dar spazio e dignità a tutti, protagonisti e comprimari".
Aldo Spiniello, SentieriSelvaggi



GLORIA!

SABATO 03 MAGGIO - ORE 21 OPERA PRIMA

Sarà presente in sala l'attore Natalino Balasso

Regia: Margherita Vicario - **Interpreti:** Galatée Bellugi, Carlotta Gamba, Veronica Lucchesi, Maria Vittoria Dallasta, Natalino Balasso, Paolo Rossi - **Sceneggiatura:** Margherita Vicario e Anita Rivaroli - **Montaggio:** Christian Marsiglia - **Musica:** Margherita Vicario e Davide Pavanello - **Nazione:** Italia e Svizzera - **Colore:** A colori - **Genere:** Drammatico - **Anno di produzione:** 2024 - **Produzione:** Tempesta, Rai Cinema e Tellfilm - **Distribuzione:** 01 Distribution - **Durata:** 100 minuti

Nella Venezia di fine Settecento, Teresa lavora come domestica in un istituto musicale per educande. L'imminente visita di Papa Pio VII getta l'istituto in fermento e, mentre il maestro del coro fatica a comporre qualcosa per l'occasione, Teresa scopre uno strumento musicale di nuova invenzione: il pianoforte.



ph. Mattia Comuzzi

Nastri d'Argento 2024:
premio per Miglior Colonna
Sonora



La recensione:

"Cinema e musica fanno parte del DNA della Vicario, ma lascia stupiti il livello del suo primo film, un travolgente 'feel-good movie' dalla carica sovversiva che remixa il basso e l'alto, e il classico e il contemporaneo. Dietro i codici di un racconto consapevolmente popolare, che strizza l'occhio a un pubblico ampio, c'è l'intento di gettare luce su intere generazioni di donne che in quell'epoca venivano educate come musiciste di alto livello ma senza possibilità di affermarsi o di trovare un'espressione artistica propria. Talenti sacrificati al patriarcato e ai rigidi ranghi dell'organizzazione cattolica, e che la regista omaggia inventando un gruppo di ribelli che uniscono i loro strumenti per creare delle melodie 'pop' in grado di scardinare le catene. Fin dalla prima sequenza, in cui la protagonista Teresa immagina una sinfonia ritmata fatta dei gesti quotidiani tra le pulizie in cortile, è evidente il brio scanzonato e ammiccante che anima il film."

Tommaso Tocci, MyMovies



A SEGUIRE: AFTER MOVIE - DEGUSTAZIONI ENOGASTRONOMICHE E PAROLE IN LIBERTÀ
RISERVATO ALLE PERSONE IN SALA

FELICITÀ

DOMENICA 04 MAGGIO - ORE 15 OPERA PRIMA

Interverrà la Dott.ssa Fabiola Tinessa consigliera dell'Ordine degli Psicologi Emilia-Romagna

Regia: Micaela Ramazzotti - **Interpreti:** Max Tortora, Anna Galiena, Matteo Olivetti, Micaela Ramazzotti, Beatrice Vendramin - **Sceneggiatura:** Isabella Cecchi, Alessandra Guidi, Micaela Ramazzotti - **Montaggio:** Jacopo Quadri - **Musiche:** Carlo Virzi - **Nazione:** Italia - **Colore:** A colori - **Genere:** Drammatico - **Anno di produzione:** 2023 - **Produzione:** Lotus Production, Rai Cinema - **Distribuzione:** 01 Distribution - **Durata:** 104 minuti

Quella di Desirè è una famiglia storta, composta da genitori egoisti e manipolatori, un mostro a due teste che divora ogni speranza di libertà dei propri figli. Lei è la sola che può salvare suo fratello Claudio dalla famiglia.

La recensione:

"Ramazzotti recupera tracce della commedia all'italiana soprattutto attraverso il personaggio di Tortora che eredita la meschinità di quelli di Alberto Sordi. In più c'è una scena 'insostenibile' - uno dei momenti più riusciti di Felicità - in cui il regista Giovanni Veronesi, nei panni di sé stesso, e la troupe si prendono gioco di lui, lo truccano negli occhi per fargli esibire il suo monologo e poi gli fanno fare le piroette. Questo momento, nel modo di filmare la 'tragedia del ridicolo' richiama quella in cui Ugo Tognazzi mima una locomotiva in piedi su un tavolo in lo la conoscevo bene. Ramazzotti eredita la sincerità di molti personaggi interpretati per Paolo Virzi. Nell'affrontare il disagio psichico il film perde forse lucidità, sia nella scena in cui Desirè ritrova il fratello chiuso in macchina, sia nel modo in cui inquadra il volto di Claudio, ma riesce solo parzialmente a entrare nel suo mondo. La fotografia di Luca Bigazzi però l'aiuta a mostrare lo squallore del suo universo familiare anche con gli esterni grigi o gli interni estranei dell'abitazione che condivide con Bruno."
Simone Emiliani, MyMovies

Mostra Internazionale d'Arte
Cinematografica di Venezia 2023:

Premio del Pubblico sezione
Orizzonti Extra

Nastri d'argento 2024: Migliore
Attrice



“80MM”: FROM PRIVATE TO PUBLIC MEMOIRS IN THE FAMILY FILM ARCHIVES OF MODENA

DOMENICA 04 MAGGIO - ORE 18

Proiezione di filmati d'archivio provenienti dal territorio di Nonantola

Appuntamento con uno degli eventi conclusivi del progetto dell'*Università di Modena e Reggio Emilia*, sostenuto dalla *Fondazione di Modena*, svolto in collaborazione con la *Fondazione Home Movies*, che ha avuto come obiettivo la **raccolta, mappatura, digitalizzazione e restituzione delle memorie audiovisive dei cittadini di Modena e provincia, nell'arco degli ultimi 12 mesi.**



L'obiettivo è stato quello di individuare gli **archivi filmici in formato ridotto prodotti dagli anni '50 agli anni '80 (in particolare 8mm, Super8) in possesso di famiglie e privati**, in modo da salvaguardare e archiviare i fondi e restituire ai proprietari l'archivio in formato digitalizzato.

I materiali sono stati oggetto di studio e valorizzazione da parte di un'equipe di ricerca che comprende studiosi di cinema, sociologi, storici e antropologi del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

L'evento della serata è dedicato a filmati provenienti dal territorio di Nonantola.

Ci sarà una restituzione pubblica del materiale digitalizzato attraverso brevi **momenti di proiezione e testimonianze da parte dei soggetti coinvolti (i videoamatori stessi o i loro parenti).** Il progetto ha avuto, tra le altre, la collaborazione della *Fondazione Villa Emma* e il patrocinio del *Comune di Nonantola*.





IL PIÙ BEL SECOLO DELLA MIA VITA

DOMENICA 04 MAGGIO - ORE 21 OPERA PRIMA

Saranno presenti in sala il regista Alessandro Bardani e l'attrice Betti Pedrazzi

Regia: Alessandro Bardani - **Interpreti:** Sergio Castellitto, Valerio Lundini, Carla Signoris, Antonio Zavatteri, Elena Lander, Betti Pedrazzi - **Sceneggiatura:** Alessandro Bardani e Luigi Di Capua - **Montaggio:** Claudio Di Marco - **Nazione:** Italia - **Colore:** A colori - **Genere:** Commedia - **Anno di produzione:** 2023 - **Produzione:** DMC Film Production - **Distribuzione:** Lucky Red - **Durata:** 90 minuti

Una legge ancora in vigore in Italia impedisce a Giovanni di sapere l'identità dei suoi genitori biologici. Per attirare l'opinione pubblica, l'uomo ottiene la complicità di Gustavo, centenario che vive in una casa di riposo. I due partono alla volta di Roma, dove dovranno incontrare il ministro dell'Interno.

La recensione:

"Tratto dall'omonima pièce teatrale di Alessandro Bardani e Luigi Di Capua, anche autori della sceneggiatura insieme con Leonardo Fasoli e Maddalena Ravagli, "Il più bel secolo della mia vita" è una commedia che mette sotto la lente d'ingrandimento una legge tutta italiana che impedisce ai figli non riconosciuti alla nascita di conoscere l'identità dei genitori biologici prima del compimento del centesimo anno di età. Valerio Lundini e Sergio Castellitto sono in perfetto equilibrio tra loro, e regalano al pubblico una commedia originale, basata sui dialoghi, capace di unire risate e tenerezza affrontando il tema della morte e dell'attesa di essa. Un film riuscito, ben stratificato, e on the road, infarcito di un afflato favolistico che mescola il mondo reale con quello surreale. La capacità di mescolare questi due elementi è una caratteristica intrinseca delle favole, e la canzone di Brunori diventa un piccolo inno morale che sottolinea il tema del film. Ascoltandola alla fine, ci si rende conto che il testo rappresenta una spiegazione emotiva di ciò che è accaduto nel corso della storia".

Matteo Di Maria, SentieriSelvaggi



Giffoni Film Festival 2023:
vincitore sezione Generator +18



“CATCH THE MOON”

IN COLLABORAZIONE CON



gioco
immagine
e parole

VENERDÌ 09 MAGGIO - ORE 10 E ORE 14

laboratorio culturale
con e per i bambini

*Proiezioni di corti d'animazione riservate alle Primarie
dell'I.C. "F.lli Cervi" di Nonantola*

Catch the Moon è un progetto internazionale di **promozione, produzione e diffusione del cinema d'animazione per bambini e ragazzi**, organizzato dalle associazioni *Gioco Immagine e Parole* e *Art33* in collaborazione con *Cineteca Milano* nell'ambito del **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola** promosso da *Ministero della Cultura* e *Ministero dell'Istruzione e del Merito*.

Catch the MOON

Nasce in Campania nel 2020 ed è il **primo festival in Italia** – e tra i **primissimi in Europa** – ad essere **interamente dedicato all'animazione per i più piccoli**.

Il progetto oltre ad innescare tutte le sinergie possibili presenti nella comunità locale, attraverso azioni in partenariato, **diffonde e promuove la fruizione e la conoscenza fra i più giovani dell'arte del cinema d'animazione, rappresentando un'occasione unica di allargamento degli orizzonti culturali e di conoscenza di mondi e culture attraverso il cinema d'animazione.**

INGRESSO GRATUITO

MERCOLEDÌ 7 MAGGIO alle 21 al Troisi l'Associazione *Aula 22* in collaborazione con il **NONANTOLA FILM FESTIVAL** propone il film "Berlinguer. La grande ambizione" di Andrea Segre: presenti in sala il regista, **Alfonsina Rinaldi** già sindaca di Modena e parlamentare del PCI e **Massimo Mezzetti** sindaco di Modena che a fine proiezione dialogheranno con **Chiara Cajumi** e **Giacomo Zavatti** di *Aula 22*.

I principali obiettivi che intende perseguire sono due: **stimolare la creatività dei giovani e il loro senso critico; favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze nel settore cinematografico e audiovisivo con lo sguardo rivolto in particolare all'animazione, indagando tecniche, linguaggi, scrittura, produzione e post produzione.**

Quest'anno, **Catch the Moon**, giunto alla sua **terza edizione**, ha coinvolto 13 scuole di ogni ordine e grado; attivati 48 incontri di alfabetizzazione ed educazione all'immagine, 6 laboratori di video-animazione, finalizzati alla produzione di altrettanti cortometraggi con la collaborazione degli alunni e un percorso di PCTO.

Sono pervenute oltre 1200 candidature di corti da 96 Paesi del mondo che raccontano storie di inclusione, amicizia e pace.

Oltre 1500 studenti, in modalità on line e in presenza, sono stati impegnati nella visione e valutazione dei 30 corti selezionati per decretarne i vincitori alla pari della giuria tecnica.



ZAMORA

VENERDÌ 09 MAGGIO - ORE 21 **OPERA PRIMA**

Sarà presente in sala il montatore Alessio Doglione

Regia: Neri Marcorè - **Interpreti:** Alberto Paradossi, Neri Marcorè, Marta Gastini, Anna Ferraioli Ravel, Walter Leonardi - **Sceneggiatura:** Maurizio Careddu, Paola Mammini, Neri Marcorè, Alessandro Rossi - **Montaggio:** Alessio Doglione - **Musiche:** Pacifico - **Colore:** A colori - **Genere:** Commedia/Drammatico - **Anno di produzione:** 2023 - **Nazione:** Italia - **Distribuzione:** 01 Distribution - **Durata:** 100 minuti

Anni '60. Walter Vismara inizia a lavorare a Milano per il Cavalier Tosetto, che ha una fissazione per il calcio. L'uomo costringe i suoi dipendenti a sfidarsi in una competizione calcistica settimanale, che li vede divisi fra scapoli e sposati.

La recensione:

"Neri Marcorè debutta dietro la macchina da presa con originalità e, al contempo, con una nota personale anche se il film si ispira al romanzo del giornalista sportivo Roberto Perrone scomparso nel 2023. Perché Walter è quel Neri introverso e un po' spaesato che lasciò Porto Sant'Elpidio per andare a studiare a Bologna divenendo progressivamente l'attore che tutti conoscono. Qualcuno cioè che scopre aspetti della vita sociale da cui si era tenuto lontano ed è costretto a crescere, magari anche contro voglia. Partendo però da un appellativo attribuitogli per diletteggio: Zamora. Ricardo Zamora Martinez è stato un portiere il cui nome è rimasto nella storia del calcio come quello dei migliori in questo ruolo. Un apprezzamento ulteriore merita di essere sottolineato: Marcorè è un attore di vaglia e lo si vede non solo nella sua interpretazione (e sarebbe scontato). Lo si può apprezzare nella selezione di un cast in cui non c'è un interprete che non sia adeguato al ruolo affidatogli, a partire dal protagonista Alberto Paradossi fino a un Giovanni e un Giacomo rivali in ambito calcistico, in un film che sa essere divertente e produttivo di riflessioni senza mai perdere di vista la giusta misura".
Giancarlo Zappoli, MyMovies



**A SEGUIRE: AFTER MOVIE -
DEGUSTAZIONI ENOGASTRONOMICHE
E PAROLE IN LIBERTÀ
RISERVATO ALLE PERSONE IN SALA**

“CINEMA IN PENOMBRA – JACQUES TOURNEUR POETA DEL B-MOVIE”

SABATO 10 MAGGIO - ORE 16

IN COLLABORAZIONE CON



CONSORZIO CREATIVO
ASSOCIAZIONE CULTURALE

Sarà presente in sala l'autore Alberto Morsiani

Presentazione del libro del critico cinematografico e saggista Alberto Morsiani

“Cinema in penombra – Jacques Tourneur poeta del B-movie” edizioni Falsopiano.

Dialoga con l'autore Marco Barozzi di Consorzio Creativo Associazione Culturale

L'incontro si svolgerà presso la Sala Cinema Teatro Massimo Troisi di Nonantola in viale delle Rimembranze 8.

Nel corso della presentazione verranno proiettate sequenze dei film del regista.

L'evento è organizzato in collaborazione con Consorzio Creativo Associazione culturale di Modena.

Cinema in penombra. Jacques Tourneur poeta del B-Movie: *“Ho sempre come regola quella di fare il massimo con quello che mi danno”.*

Questa affermazione di Jacques Tourneur sintetizza l'atteggiamento di chi, maestro e poeta riconosciuto del B-movie hollywoodiano, ha realizzato un cinema in forma sotterranea ed esoterica in cui è sempre presente l'occhio dell'autore, il suo senso preciso dell'estetica, della luce, le sue manie e idiosincrasie.

“Lavoro molto meglio quando bisogna andare svelti. I film che ho fatto in dodici o diciotto giorni sono migliori di quelli che ho girato in ottanta”.

E che film. Bypassando i limiti produttivi e di budget e le imposizioni dei capi degli Studios, Tourneur ha sorvolato tutti i generi, regalandoci stupefacenti film noir e thriller (il capolavoro *Le catene della colpa*, *Alibi nella neve*, *La piovra nera*), alcuni dei massimi risultati del cinema fantastico/horror (*Il bacio della pantera*, *Ho camminato con uno zombie*, *L'uomo leopardo*, *La notte del demonio*), notevolissimi western (*I conquistatori*, *Wichita*, *L'alba del gran giorno*), rutilanti film d'avventura (*La leggenda dell'arciere di fuoco*, *La regina dei pirati*, *Il grande gauchero*), e ancora melodrammi, commedie, film bellici, perfino un peplum in Italia. In tutti ha portato il suo personalissimo sentimento di un mondo crepuscolare e decadente, virato in penombra e in chiaroscuro, suggerito e non mostrato.





QUEL CHE CONTA È IL PENSIERO

SABATO 10 MAGGIO - ORE 17:15 OPERA PRIMA

Sarà presente in sala il distributore Pietro Liberati

Regia, Soggetto, Sceneggiatura, Montaggio, Produzione: Luca Zambianchi - **Interpreti:** Luca Zambianchi, Michele Petrini, Alessandra Rontini, Matteo Celli, Enrico Zambianchi - **Musiche:** Equ, Corner In Bloom, LineaMaginot - **Colore:** A colori - **Genere:** Commedia - **Anno di produzione:** 2020 - **Nazione:** Italia - **Distribuzione:** Trent Film - **Durata:** 88 minuti

Giovanni è uno studente di medicina che rimanda spesso gli esami e preferisce occuparsi della messa in scena del proprio spettacolo teatrale "Lavanderia da Sigmund" dove sono protagonisti i più importanti filosofi della storia. Ride poco, è spesso malinconico e si è da poco lasciato con la sua ragazza. Convive con Michele, che sta sempre con una ragazza diversa ed è alla ricerca di un terzo inquilino. Un giorno si presenta al loro appartamento Asia, una studentessa che si sta per laureare in economia che riesce ad entrare gradualmente in confidenza con Michele.

La recensione:

"Quel che conta è il pensiero è un film che nella sua semplicità racchiude tanto significato. I pensieri dominano tutte le scene e, nell'essenziale, questo film ti lascia qualcosa dentro. Il regista è riuscito a trasmettere le cose veramente importanti. Una delle cose che più risalta è la difficoltà a relazionarsi con gli altri. Siamo troppo impegnati a dare importanza alle cose "inutili" o, comunque, secondarie, della vita. Spesso siamo ciechi, non vediamo e non diamo il giusto valore a ciò che abbiamo. Cerchiamo sempre di più, aspettiamo qualcosa di migliore... In un mondo che viaggia alla velocità della luce, anche la nostra mente è affollata da migliaia di pensieri che vengono e vanno via in un lampo, e noi ci ritroviamo a sentirci sopraffatti da tutta questa velocità." Elisa Magro, ICrewPay



71° Italia Film FEDIC: vincitore premio "Passo lungo" per esordienti

Ass. Sediciorto Int. Film Festival: premio "Registi del futuro"

CineOff-Festival di Cinema Indipendente: Menzione Speciale



IL MONTATORE DEL FILM NELL'ERA DIGITALE

DOMENICA 11 MAGGIO - ORE 10:30

Masterclass del montatore Alessio Doglione aperta al pubblico



Sono un montatore cinematografico da ormai quasi trent'anni e ho montato un centinaio di progetti tra film e serie televisive.

Qualche titolo? **"Zamora"** di Neri Marcorè, **"Il mio nome è vendetta"** di Cosimo Gomez, **"Il re muore"** di Laura Angiulli, **"20 sigarette"** di Aureliano Amadei, **"La mossa del pinguino"** di Claudio Amendola, **"Bianca come il latte, rossa come il sangue"** di Giacomo Campiotti, **"Diavoli – Il prezzo del potere"** di Nick Hurran e Jan Michelini, **"Il Gattopardo"** di Tom Shankland, Giuseppe Capotondi e Laura Luchetti.



La mia formazione: ho fatto il DAMS a Bologna e poi il Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma.

Ho avuto la fortuna di lavorare con molti registi donne e uomini con cui ho stretto una profonda amicizia, tra cui i già citati Marco Pontecorvo, Paolo Franchi, Jan Michelini, Giulio Manfredonia, Tom Shankland e tanti altri come Alessandro Colizzi e Monica Vullo.

Nel 2011 ho vinto il **David di Donatello** per il Miglior Montaggio con il film **"20 sigarette"** di Aureliano Amadei, dove il regista raccontava la sua esperienza di sopravvissuto a Nassiriyah, e nel 2017 sono stato candidato per **"La stoffa dei sogni"** di Gianfranco Cabiddu, anche lui un mio carissimo amico.

Da vent'anni **insegno montaggio in diverse accademie a Roma**; ho inaugurato i primi due bienni della Scuola d'Arte Cinematografica Gian Maria Volontè di Roma, Centro di alta formazione della Regione Lazio dedicato alle professioni del cinema.

Credo che il mio lavoro sia quello che ti porta ad avere il più ampio spettro di conoscenze, dalla valutazione del racconto, alla recitazione degli attori, alla costruzione visiva di una scena, al rapporto tra l'immagine e il suono, i dialoghi, i rumori e la musica.

La Masterclass che terrà domenica 11 maggio si intitola "Il montatore del film nell'era digitale – Breve storia tecnologica del montaggio".

In questo incontro faremo un veloce viaggio nella Storia del Cinema vista attraverso la storia della tecnologia del montaggio.

L'evoluzione del linguaggio e l'evoluzione tecnologica in un'arte così meccanica hanno sempre camminato insieme, condizionandosi fortemente.

Vedremo alcuni spezzoni di film per raccontare quest'arte così tanto nascosta quanto l'unica veramente specifica dell'arte cinematografica. Faremo anche una serie di considerazioni sull'ultima evoluzione del montaggio nell'era digitale, sul cambiamento della figura del montatore e sulle prospettive dell'intelligenza artificiale.



SOLIDARIETÀ E RESISTENZA CIVILE: I RACCONTI FILMICI DI VALENTINA ARENA

IN COLLABORAZIONE CON

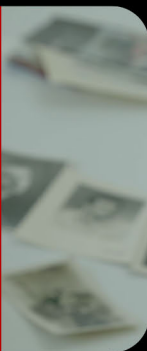
FONDAZIONE
VILLA
EMMA

DOMENICA 11 MAGGIO - ORE 17:30

Nel 2016 l'autrice e regista **Valentina Arena** ha realizzato il documentario indipendente *"Al riparo degli alberi"*, e in seguito ha cominciato una collaborazione con il **Museo Ebraico di Bologna** che l'ha portata a viaggiare in tutta la regione Emilia-Romagna con il compito di cercare e documentare la **Memoria dei Giusti tra le Nazioni**.

Durante questo percorso durato oltre otto anni molte cose sono cambiate, sia nel contesto storico che negli obiettivi della ricerca: la progressiva scomparsa dei testimoni diretti, che ha reso sempre più una sfida la tutela di una Memoria affidata principalmente ai racconti orali; la scoperta delle reti di persone che si sono mosse intorno a chi ha ricevuto il riconoscimento di Giusto, e che hanno reso davvero efficace la sua azione; l'attenzione anche alle storie che, per motivi contingenti, non sono rientrate in quelle ufficialmente riconosciute dall'**Istituto Yad Vashem** di Gerusalemme.

Attraverso la visione di alcuni frammenti dei documentari sarà possibile incontrare i protagonisti dei diversi episodi di resistenza civile che hanno caratterizzato il territorio regionale nel corso del secondo conflitto mondiale, conoscerne le storie e riflettere sul valore della loro testimonianza.





ANOTHER END

DOMENICA 11 MAGGIO - ORE 21 OPERA SECONDA

Regia: Pjero Messina - **Interpreti:** Gael Garcia Bernal, Renate Reinsve, Bérénice Bejo, Olivia Williams, Pal Aron - **Sceneggiatura:** Pjero Messina, Giacomo Bendotti, Valentina Gaddi, Sebastiano Melloni - **Montaggio:** Paola Freddi - **Musiche:** Bruno Falanga - **Colore:** A colori - **Genere:** Drammatico, Fantascienza - **Anno di produzione:** 2024 - **Nazione:** Italia, Francia, Gran Bretagna - **Distribuzione:** 01 Distribution - **Durata:** 130 minuti

Dopo la morte della moglie, Sal sprofonda nel lutto. La sorella Ebe lo incoraggia a provare una tecnologia che permette di trapiantare in una persona viva i ricordi, i pensieri e la personalità del defunto.



Nastri d'Argento 2024:
Miglior Soggetto



**A SEGUIRE: AFTER MOVIE -
DEGUSTAZIONI
ENOGASTRONOMICHE E PAROLE IN
LIBERTÀ**



RISERVATO ALLE PERSONE IN SALA

La recensione:

"Il secondo film del regista è un progetto ambizioso, di respiro internazionale e dalle leggere inclinazioni sci-fi. Come ne *L'attesa*, al centro c'è il dolore e l'assenza di una persona scomparsa. Stavolta però Messina ci crea attorno un immaginario e un mondo visivamente impressionante, fatto di paesaggi urbani indecifrabili che si arrotolano attorno ai personaggi, in un uso espressionista dell'architettura cittadina. Se l'idea centrale della storia è stata già declinata in modi più o meno simili dal cinema dell'ultimo decennio, vincente è la scelta di ciò che la circonda, con un cast internazionale la cui incongruità diventa motivo di interesse. Gael Garcia Bernal e Renate Reinsve nei ruoli principali aiutano a isolare ancor di più i protagonisti dalla società che li circonda, due anime perse nel tempo che si cercano ben oltre i loro corpi.

Tra un pezzo di bravura cinematografico e l'altro, Messina fa anche uno studio dei piccoli gesti domestici, scavando con ostinazione nella routine che non esiste più tra Sal e Zoe per distillare l'essenza di un amore - l'artificio forzato della scena di un litigio tra i due, consigliato a Sal come il modo più veloce di connettersi all'altra persona, ben racchiude le contraddizioni e la verità emozionale del film."

Tommaso Tocci, MyMovies



NATALINO BALASSO

Attore, comico, autore teatrale, cinematografico, televisivo e scrittore italiano. Debutta a teatro nel 1990, in TV nel 1998, al cinema nel 2007 e pubblica libri dal 1993. Ha scritto e interpretato numerosi spettacoli teatrali, tra cui monologhi e commedie, e ha collaborato con registi come Gabriele Russo, Valerio Binasco e Gabriele Vacis. È stato protagonista in adattamenti di Goldoni, De Filippo e Cechov.

Nel cinema ha lavorato con registi come Salvatores, Rohrwacher, Mazzacurati e Vicario. Dal 2020 si dedica anche al "cinema fatto in casa", pubblicando film autoprodotti sulla piattaforma Patreon con il progetto Circolo Balasso.

Ha scritto romanzi, racconti e opere satiriche. Negli anni passati i suoi video comici e sociali su YouTube hanno superato i 41 milioni di visualizzazioni, affermando un linguaggio originale e indipendente.



ALESSANDRO BARDANI

Regista, sceneggiatore e conduttore. Nel 2018 conduce "Happy Hour" su Radio 2. Nel 2019 vince il "Biglietto d'Oro" come maggior incasso della stagione per il film "Amici Come Prima", regia di Christian De Sica. Nel 2023 debutta alla regia con: "Il Più Bel Secolo della Mia Vita" che vede come protagonisti Sergio Castellitto e Valerio Lundini. Il film vince il "Giffoni Film Festival" e si aggiudica una nomination ai David di Donatello 2024 come "Miglior Canzone Originale" per il brano "La Vita Com'è" di Brunori Sas.



FRANCESCA E ROBERTA VECCHI

Costumiste cinematografiche con una lunga carriera alle spalle, hanno collaborato con registi come Francesca Comencini, Daniele Vicari, Susanna Nicchiarelli, Giorgio Diritti e attori noti come Stefano Accorsi, Margherita Buy, Elio Germano e Pierfrancesco Favino. Candidata ai David di Donatello 2013 per i costumi di Diaz - Non pulire questo sangue, la loro attività si estende anche all'insegnamento in importanti scuole e masterclass, tra cui la Scuola Gian Maria Volonté e l'Ennesimo Academy. Recentemente hanno lavorato al film Ammazzare Stanca di Daniele Vicari. Gestiscono a Modena IL POSTO, un ampio archivio di costumi da cinema disponibile per noleggio e vendita.



MICHELE MELLARA E ALESSANDRO ROSSI

Collaborano da oltre vent'anni, esordendo nel 2002 con Fortezza Bastiani, vincitore del Premio Solinas e candidato ai David di Donatello. Alternano fiction e documentario, spaziando dal cortometraggio L'incontro (Venezia 2017) alla serie comico-umoristica Universitas Tenebrarum (Amazon Prime, 2024). Hanno diretto numerosi documentari premiati a livello nazionale e internazionale, tra cui Le vie dei farmaci, God Save the Green, Vivere, che rischio e Berchidda Live. I loro film, noti per l'uso creativo degli archivi, sono stati trasmessi in oltre 50 Paesi. Insegnano all'Università di Bologna e in altre istituzioni, e sono anche autori di libri. Hanno fondato Mammot Film, realtà produttiva di riferimento in Emilia-Romagna.



BETTI PEDRAZZI

Diplomata all'Accademia "Silvio D'Amico", debutta con Luca Ronconi, suo primo maestro, e fonda la compagnia "Il Quadro", gestendo il Teatro Nuovo Eden di Carpi. In teatro ha lavorato con registi di spicco come Cecchi, Servillo, Binasco e Andò. Ha vinto il Premio Borgia Verezzi per Otello e ricevuto una candidatura al Premio UBU per La trilogia della villeggiatura. È attualmente in tournée con Casanova. Al cinema ha recitato in film come 18 regali, Figli, È stata la mano di Dio e Iddu (in concorso a Venezia 2024), oltre a numerosi titoli di prossima uscita. In TV ha preso parte a fiction di successo come Imma Tataranni, Vostro Onore, Il commissario Fenoglio e Antonia.



FABIOLA TINESSA

Psicologa, Psicoterapeuta.

Ha conseguito la laurea in Psicologia presso l'Università degli Studi di Bologna e la specializzazione all'Istituto di Psicoterapia Relazionale di Rimini. Ha integrato la sua formazione con gli approcci della Psicoterapia Psicocorporea, della Fototerapia e dell'EMDR.

Attualmente, ricopre il ruolo di Consigliera dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna, coordinando la Commissione Partecipazione e Servizi, e contribuendo alla Commissione Tirocini Integrata Università-Ordine e alla Commissione Titoli Esteri.

Si è occupata per moltissimi anni di Progetti di Prossimità, di Riduzione del Danno e Prevenzione dei Rischi. Oggi, oltre alla libera professione, è impegnata come supervisora a gruppi di lavoro e come docente per educatori e coordinatori pedagogici sul tema dell'Ambientamento Partecipato.